RegioneLombardia

DECRETO N. 15587 Del 16/11/2026

Identificativo Atto n. 1126

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - FONDO "LOMBARDIA VENTURE STEP" – AZIONE 1.6.2 DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 – CONCESSIONE DELL'INVESTIMENTO NELL'IMPRESA NEURONOVA S.R.L. (ID 8211475) DA PARTE DEL FONDO PARALLELO LV 360 2 GESTITO DA "360 CAPITAL PARTNERS"

L'atto si compone di 17 pagine di cui

// pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo,

migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 del 08-05-2025;

VISTI:
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:
  - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
  - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura";

VISTI:
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (di seguito "regolamento STEP");
- la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 *final* "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";

DATO ATTO che:
- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6894 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni demandando a successivi atti gli aggiornamenti delle nomine;

- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776 e ai successivi decreti di aggiornamento delle nomine, ha approvato nella seduta del 24 ottobre 2024 i criteri di selezione:
  - dell'Asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.6 - "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie" - Azione 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech";
  - dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", Obiettivo Specifico 2.9 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", Azione 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech";
- con il d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027 e s.m.i;
- come da comunicazione dell'Autorità Ambientale trasmessa con comunicazione protocollo R1.2024.0003742 del 01/08/2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR, il criterio DNSH non è applicabile alle azioni 1.6.2 e 2.9.2;

RICHIAMATA la D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Fondo "Lombardia Venture Step" per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione dei criteri";

RICHIAMATA altresì la D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6216 "2021IT16RFPR010 – Aumento della dotazione del fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" DEL PR FESR Lombardia 2021-2027, di cui alla D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 e proroga del termine entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali sul fondo Lombardia Venture STEP e sul fondo Lombardia Venture di cui alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. XI/7402" che ha stabilito tra l'altro:
- di incrementare il «Fondo Finanza alternativa» di complessivi euro 30.936.330,58

e, conseguentemente, la dotazione dello strumento finanziario Lombardia Venture STEP come segue:
  - euro 22.525.950,42 per gli interventi da attivare sull'azione 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start
  - up e scale up deep tech e biotech" del PR FESR 2021-2027, comprensivi dei costi di gestione;
  - euro 8.410.380,16 per gli interventi da attivare sull'azione 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech";
- di incrementare l'attuale dotazione finanziaria dello strumento finanziario Fondo di partecipazione "Lombardia Venture STEP" di cui alla soprarichiamata D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 per euro 30.936.330,58, di cui euro 22.525.950,42 per gli interventi da attivare sull'azione 1.6.2 ed euro 8.410.380,16 per gli interventi da attivare sull'azione 2.9.2 del PR FESR 2021-27 al fine di soddisfare integralmente il Commitment richiesto dai Gestori dei Fondi di VC nonché a procedere allo scorrimento della graduatoria di cui agli allegati dei decreti 1° luglio 2025, n. 9367 e 23 luglio 2025, n. 10535;
- di provvedere alla copertura della spesa complessiva di euro 30.936.330,58 come segue:
  - euro 14.000.000 destinati all'azione 1.6.2, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.017459 del bilancio 2026-2028 come dettagliato di seguito: 12.000.000,00 di euro a valere sull'esercizio finanziario 2026 e 2.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2028;
  - euro 16.936.330,58 a valere sull'annualità 2026 del capitolo di spesa 14.01.203.017005 di cui:
    - euro 8.525.950,42 destinati all'azione 1.6.2;
    - euro 8.410.380,16 destinati all'azione 2.9.2;
- di dare atto che l'incremento della dotazione non comporta un aumento dei costi di gestione in capo a Finlombarda S.p.A., che restano quelli stabiliti dall'Accordo di Finanziamento in essere;
- di dare atto che la dotazione complessiva del Fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP, comprensiva dei costi di gestione, viene quindi rideterminata in euro 100.936.330,58, da utilizzare secondo le modalità previste dalla richiamata D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764;
- di prorogare il termine di cui alla D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali, dal 30 giugno 2029 al 15 dicembre 2030;

- di confermare tutte le ulteriori disposizioni di cui alla D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764;

RICHIAMATI altresì:

- il decreto 22 gennaio 2025, n. 749 con cui è stato approvato l'avviso rivolto ai gestori di fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP, in attuazione della D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764;
- il decreto 26 marzo 2025 n. 4085 con cui è stato costituito il nucleo di valutazione per lo svolgimento della valutazione tecnica delle proposte di investimento da parte dei fondi di Venture Capital in risposta all'avviso rivolto ai gestori di fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture Step di cui al decreto n. 749 del 22 gennaio 2025;
- il decreto 27 marzo 2025, n. 4209 con cui è stato prorogato il termine per la presentazione delle proposte da parte dei gestori dei fondi di Venture Capital riferite all'azione 2.9.2.;
- il decreto 17 aprile 2025, n. 5676 con cui sono state approvate le offerte tecniche ed economiche di Finlombarda S.p.A. relative agli accordi di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario "Lombardia Venture Step" a valere sulle azioni 1.6.2 e 2.9.2 del PR FESR Lombardia 2021-2027 ex DGR 13 gennaio 2025 n. XII/3764 ed è stato altresì impegnato l'importo di euro 1.436.330,57 oltre IVA per euro 315.992,72 per un importo complessivo di euro 1.752.323,29 quali costi di gestione per la misura "Lombardia Venture Step", ex DGR 13 gennaio 2025, n. XII/3764;
- il decreto 29 maggio 2025, n. 7640 con cui è stato approvato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione a favore di Finlombarda S.p.A. dell'importo di euro 68.563.669,42 per la dotazione dello strumento finanziario "Lombardia Venture Step" di cui:
  - euro 48.974.049,58 a valere sull'azione 1.6.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" del PR FESR Lombardia 2021-27;
  - euro 19.589.619,84 a valere sull'azione 2.9.2. sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-27;
- gli Accordi di finanziamento sottoscritti in data 18 aprile 2025 tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la gestione dello Strumento finanziario "Lombardia Venture Step", a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie

critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027;

- l'Accordo di Finanziamento sottoscritto il giorno 8 ottobre 2025 tra Finlombarda S.p.A. e "360 CAPITAL PARTNERS", ai sensi di quanto previsto dall'art. C.1. dell'Avviso approvato con il soprarichiamato decreto 22 gennaio 2025, n. 749, comprendente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 7 ottobre 2026;

RICHIAMATI:

- il d.d.s 1° luglio 2025, n. 9367 avente ad oggetto "Esiti delle valutazioni e approvazione delle proposte ammesse all'investimento di Lombardia Venture STEP a valere sull'azione 1.6.2 del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui al d.d.s. n. 749 del 22 gennaio 2025;
- il d.d.s. 23 luglio 2025, n. 10535 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Fondo "Lombardia Venture Step" – Esiti delle valutazioni e approvazione della proposta ammessa all'investimento di Lombardia Venture Step a valere sull'azione 2.9.2 del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui al d.d.s. n. 749 del 22 gennaio 2025;
- il decreto 16 giugno 2026, n. 7912 con cui è stato approvato:
  - l'impegno di spesa a favore di Finlombarda S.p.A. per l'importo di euro 30.936.330,58 quale incremento della dotazione dello strumento finanziario della misura "Lombardia Venture STEP" a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027, come stabilito nella D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6216;
  - la liquidazione a favore di Finlombarda S.p.A. per l'importo di euro 28.936.330,58 a valere sull'esercizio finanziario 2026 di cui:
    - euro 20.525.950,42 destinati all'azione 1.6.2.;
    - euro 8.410.380,16 destinati all'azione 2.9.2.;
- il decreto 10 luglio 2026, n. 9322 con cui, in attuazione alla soprarichiamata DGR 25 maggio 2026, n. XII/6216, è stato adeguato l'avviso del Fondo Lombardia Venture STEP di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749;

- il decreto 14 luglio 2026, n. 9492 con cui è stato disposto di procedere a soddisfare integralmente il Commitment richiesto dai Gestori dei Fondi di VC ammessi all'investimento di Lombardia Venture STEP di cui agli allegati A dei decreti 1° luglio 2025, n. 9367 e 23 luglio 2025, n. 10535;
- il decreto 26 agosto 2026, n. 11170, con cui è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie approvate con d.d.s. 1° luglio 2025, n. 9367, e d.d.s. 23 luglio 2025, n. 10535, con contestuale assegnazione dei relativi commitment;

VISTI gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) che prevedono al paragrafo 2.1.18 che "Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al "criterio dell'operatore in un'economia di mercato" valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), che prevede ai seguenti punti:

- 84: "*La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati; o ii) quando riguarda la vendita e l'acquisto di attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) effettuati attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata*";
- 86: "*quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato;*
- 87: "*In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:*
  - *se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un*

intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica,

- *se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo,*
- *se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale,*
- *se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto*";

DATO ATTO che Lombardia Venture STEP non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021) e investe risorse finanziarie a favore dei Destinatari Finali Ammissibili in una logica di "operatore in economia di mercato", con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato;

DATO ATTO che l'Avviso approvato con il richiamato decreto 22 gennaio 2025 n. 749, aggiornato con il soprarichiamato decreto 10 luglio 2026, n. 9322 dispone, tra l'altro, quanto segue:

- al punto B.1.c "Investimenti ammissibili" quanto segue:
  1. sono Investimenti Ammissibili gli investimenti (ivi inclusi i follow-on) realizzati in Destinatari Finali Ammissibili per il tramite di Fondi Paralleli LVS aventi le seguenti caratteristiche:
     a. devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione e quindi, per almeno il 60%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei Destinatari Finali Ammissibili; è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore o uguale al 40%, riferito al singolo investimento per ciascun Destinatario Finale Ammissibile. È consentito ai Fondi Paralleli LVS di sottoscrivere strumenti di quasi-equity, solo in fase di

follow-on, emessi da imprese in cui il Fondo Parallelo LVS ha già investito e solo a condizione che gli strumenti di quasi-equity sottoscritti siano preferibilmente convertiti in equity entro 18 (diciotto) mesi e comunque non oltre il termine del Periodo di Investimento;

b. devono avvenire successivamente alla stipula dell'Accordo di Finanziamento tra Finlombarda e il Gestore del Fondo di VC Cofinanziato ed entro il 15 dicembre 2030;
c. non devono superare (includendo l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture STEP, i seguenti parametri intesi cumulativamente per Destinatario Finale Ammissibile:
   - la soglia massima di 8.000.000,00 (ottomilioni/00) euro;
   - il limite del 50% delle risorse del Fondo Parallelo LVS;
d. ferma restando i parametri di cui al punto precedente, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 16.000.000,00 (sedicimilioni/00) euro, devono garantire, per tutto il Periodo di Investimento e per ciascun Investimento Ammissibile, un rapporto di coinvestimento del 50% tra le risorse del Fondo Parallelo LVS e le risorse del Fondo di VC Cofinanziato. In caso di investimenti di valore complessivo superiore a 16.000.000,00 (sedicimilioni/00) euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse del Fondo Parallelo LVS dovrà rispettare i parametri di cui al precedente punto c;

2. per quanto riguarda sia i follow-on realizzati oltre la soglia di 8.000.000,00 euro di utilizzo di risorse del Fondo Parallelo LVS e nel rispetto dei parametri di cui al precedente punto c, sia i follow-on realizzati nel Periodo di Disinvestimento, il Fondo di VC Cofinanziato potrà effettuare l'intera porzione di follow-on sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo Parallelo LVS;

- al punto C.2.a "Selezione dei destinatari finali ammissibili" quanto segue:
  - La selezione dei Destinatari Finali Ammissibili sarà effettuata dai Gestori dei Fondi di VC Cofinanziati mediante:
    a. una verifica formale dei requisiti soggettivi e del requisito di ammissibilità relativo alla coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 final) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP;
    b. una valutazione di merito;
  - la verifica formale dei requisiti sarà condotta dal Gestore del Fondo Parallelo

LVS selezionato e verterà sulla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente articolo A.7 commi 1 e 2, ad eccezione delle verifiche di cui alle lettere e) (DURC) ed f) (antimafia) del comma 2, e del comma 3 (coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 final)). Nella verifica formale sarà anticipata la valutazione di merito sugli elementi di criticità delle tecnologie di cui al successivo comma 8, che è un criterio chiave che, in caso di valutazione insufficiente, comporta la non ammissibilità dell'investimento;

- al termine della positiva verifica formale dei requisiti, il Gestore invierà a Finlombarda le risultanze della stessa, trasmettendo, a mezzo PEC, una relazione di istruttoria formale dei requisiti redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.b "Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui Destinatari Finali Ammissibili";
- Finlombarda procederà ad una verifica della correttezza dell'istruttoria formale dei requisiti condotta dal Gestore e alle verifiche del DURC e dell'antimafia;
- in tale fase Regione Lombardia svolgerà la verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3;
- al termine delle suddette verifiche, Finlombarda darà un riscontro sull'ammissibilità formale dei requisiti al Gestore a mezzo PEC, comprensiva delle risultanze delle verifiche condotte da Regione Lombardia sulla coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3;
- resta inteso che, in caso di esito negativo delle verifiche formali dei requisiti, il Gestore non potrà investire con risorse del Fondo Parallelo LVS, ma potrà in ogni caso procedere all'investimento mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di VC Cofinanziato;
- in caso di esito positivo della verifica formale dei requisiti, il Gestore procederà con la valutazione di merito svolta in base alle migliori prassi di mercato e alle proprie procedure interne, tenendo conto, oltre che degli elementi di criticità delle tecnologie (valutando e dettagliando la capacità della tecnologia di apportare al mercato interno elementi innovativi, emergenti e/o all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o la capacità di contribuire a ridurre e/o prevenire le dipendenze strategiche

dell'Unione Europea) già oggetto di verifica nell'istruttoria formale, anche dei seguenti criteri di valutazione:

- coerenza con gli ecosistemi della Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3);
- qualità dell'operazione:
  - capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia e, solo per l'azione 2.9.2, pulite ed efficienti;
  - capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;
  - qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE;
  - livello di innovatività e di TRL più vicino al mercato (indicando il grado di maturità espresso in termini di TRL);
  - scalabilità della tecnologia;
- qualità dell'organizzazione in termini di qualità del team del soggetto proponente;
- qualità economico-finanziaria del soggetto proponente (Destinatario Finale Ammissibile) in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori;
- potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno;

- al termine della positiva verifica di merito, il Gestore adotterà la propria delibera di investimento. Al termine della stessa, il Gestore invierà a mezzo PEC a Finlombarda, anche in caso di esito negativo della verifica di merito, una relazione relativa all'istruttoria di merito redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.c "Schema di istruttoria di merito sui Destinatari Finali Ammissibili" e in caso di esito positivo, un estratto della propria delibera di investimento;

PRESO ATTO che Finlombarda S.p.A. con nota del 5 ottobre 2026, acquisita al prot. reg.le n. O1.2026.0018215, ha trasmesso l'esito positivo della verifica formale dei requisiti di cui all'articolo A.7 commi 1 e 2 dell'Avviso, svolta da "360 CAPITAL PARTNERS" relativamente all'impresa NEURONOVA S.R.L. P.IVA 13678910962, verifica redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.B dell'Avviso "Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui Destinatari Finali Ammissibili";

DATO ATTO che Regione Lombardia, con nota pec prot. reg.le O1.2026.0019392 del

21 ottobre 2026 ha comunicato a Finlombarda S.p.A. l'esito positivo della verifica di coerenza di cui all'articolo A.7 comma 3 dell'Avviso circa l'attività svolta dall'impresa NEURONOVA S.R.L. P.IVA 13678910962 che risulta coerente con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria applicabili e in particolare con il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e con la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 final, recante la Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento STEP;

PRESO ATTO che:

- Finlombarda ha comunicato a "360 CAPITAL PARTNERS" l'esito positivo della verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3 dell'Avviso, nonché l'esito positivo della verifica della correttezza dell'istruttoria formale dei requisiti;
- "360 CAPITAL PARTNERS" ha comunicato a Finlombarda S.p.A. gli esiti istruttori positivi della valutazione di merito effettuata dal medesimo sull'impresa NEURONOVA S.R.L. P.IVA 13678910962, il valore dell'investimento nonché il verbale del Comitato Investimenti del 28 luglio 2026 che ha deliberato l'investimento in NEURONOVA S.R.L. da parte del Fondo Parallelo LV 360 2 gestito da "360 CAPITAL PARTNERS";
- Finlombarda S.p.A. ha proceduto a caricare sulla piattaforma Bandi e Servizi la documentazione inerente alle verifiche istruttorie svolte da "360 CAPITAL PARTNERS" nei confronti dell'impresa NEURONOVA S.R.L.;

DATO ATTO che l'investimento del Fondo Parallelo LV 360 2 e del Fondo di VC Cofinanziato nell'impresa NEURONOVA S.R.L. è effettuato contestualmente, secondo le medesime modalità e condizioni e con il medesimo livello di rischio e di remunerazione, configurando un'operazione a condizioni di parità o pari passu;

DATO ATTO che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti dell'ufficio;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., e in particolare l'articolo 84 commi 2 e 3 concernenti,

rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

DATO ATTO che:
- per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione Antimafia previste dal D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., nella fase di istruttoria formale Finlombarda S.p.A. ha proceduto a richiedere il rilascio dell'informazione antimafia in data 2 ottobre 2026, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);
- non è pervenuto ad oggi il nulla osta;

DATO ATTO che:
- l'impresa NEURONOVA S.R.L. P.IVA 13678910962 presenta i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso approvato con il soprarichiamato decreto 22 gennaio 2025 n. 749, aggiornato con il soprarichiamato decreto 10 luglio 2026, n. 9322
- il rapporto di coinvestimento del 50% tra le risorse del Fondo Parallelo LVS e le risorse del Fondo di VC Cofinanziato è rispettato secondo quanto indicato di seguito:

Valore dell'investimento realizzato con risorse del Fondo di VC Cofinanziato	Euro 1.125.000,00
Valore dell'investimento realizzato con risorse del Fondo Parallelo LVS (LV 360 2) – di cui valore dell'investimento realizzato con risorse di Lombardia Venture STEP azione 1.6.2	Euro 1.125.000,00 Euro 1.102.500,00
Valore complessivo dell'investimento (comprensivo del Fondo di VC cofinanziato, del Fondo Parallelo LV 360 2 e di altri investitori)	Euro 5.500.000,00

RITENUTO pertanto di approvare, sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011, la concessione dell'investimento all'impresa NEURONOVA S.R.L. P.IVA 13678910962 (ID 8211475) da parte del Fondo Parallelo LV 360 2 gestito da "360 CAPITAL PARTNERS" per un importo di euro 1.102.500,00 a valere su risorse del fondo Lombardia Venture STEP – azione 1.6.2 di cui all'avviso approvato con il soprarichiamato decreto 22 gennaio 2025 n. 749, aggiornato con il soprarichiamato decreto 10 luglio 2026, n. 9322, su un investimento di euro 2.250.000,00 tra fondo principale e fondo parallelo, a cui si

aggiungono ulteriori investitori per un importo complessivo dell'investimento di euro 5.500.000,00 (comprensivo di fondo principale, fondo parallelo e altri investitori);

STABILITO di provvedere ai sensi del D. Lgs. 159/2011, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto l'informazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria e sul portale Bandi e Servizi al seguente indirizzo:
https://bandi.reglomb.local/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/attivita-produttive-imprese/start-up-impresa/lombardia-venture-step-destinatari-finali-RLO12025049143;

DATO ATTO che:
- il presente provvedimento è assunto entro i termini di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dalla ricezione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica rilasciati su Bandi e Servizi da Finlombarda S.p.A. in data 11 novembre 2026;
- contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTE:
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

VISTI:
- la DGR N. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" Con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;
- la DGR 25 novembre 2024, n. XII/3444 che ha approvato il XVII Provvedimento

organizzativo del 2024 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità degli Assi STEP del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al dirigente pro-tempore della Struttura "Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese";

- la successiva D.G.R. 6 luglio 2026, n. XII/6412 avente ad oggetto "XI Provvedimento organizzativo 2026" con cui è stato confermato l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, sotto condizione risolutiva, ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011, la concessione dell'investimento all'impresa NEURONOVA S.R.L. P.IVA 13678910962 (ID 8211475) da parte del Fondo Parallelo LV 360 2 gestito da "360 CAPITAL PARTNERS" per un importo di euro 1.102.500,00 a valere su risorse del fondo Lombardia Venture STEP – azione 1.6.2 di cui all'avviso approvato con il decreto 22 gennaio 2025 n. 749, aggiornato con il soprarichiamato decreto 10 luglio 2026, n. 9322, su un investimento di euro 2.250.000,00 tra fondo principale e fondo parallelo, a cui si aggiungono ulteriori investitori per un importo complessivo dell'investimento di euro 5.500.000,00 (comprensivo di fondo principale, fondo parallelo e altri investitori).
2. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto l'informazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza.
3. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'avviso all'art. C.2.b – "Decreto di concessione e obblighi informativi dei Destinatari finali ammessi" paragrafo 3:
   - ciascun Destinatario Finale ammesso deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'operazione finanziata, mediante l'apposizione dell'emblema dell'Unione europea con il riferimento al FESR, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli resi disponibili da Regione Lombardia al sito https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027/comunicare-il-programma-9:
   - in caso di violazione degli obblighi informativi e di comunicazione e di mancata adozione delle azioni correttive, il contributo finanziario potrà

essere decurtato del 3%, con conseguente obbligo di restituzione della somma sanzionatoria, ai sensi dell'art. 50, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a "360 CAPITAL PARTNERS", all'impresa NEURONOVA S.R.L. nonché a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del Fondo "Lombardia Venture STEP", per gli adempimenti di competenza.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria e sul portale Bandi e Servizi al seguente indirizzo:
   https://bandi.reglomb.local/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/attivita-produttive-imprese/start-up-impresa/lombardia-venture-step-destinatari-finali-RLO12025049143.
6. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge